VareseNews

Italiani spreconi, l'irlandese Martin vince la Tre Valli

Pubblicato: Martedì 17 Agosto 2010

A furia di elencare e osservare i tanti big italiani del gruppo, **la Tre Valli è tornata nelle mani di uno straniero**. L'edizione numero 90 della classica di agosto è tutta di **Daniel Martin (foto di G. Cottini), l'irlandese nipote del fenomeno Stephen Roche**, capace di staccare gli avversari sull'ultima salita di Bobbiate e di interrompere la serie di vittorie tricolori sul traguardo di Varese. Gran vittoria per il 24enne della **Garmin-Transition**, squadra Pro Tour che aveva rialzato le proprie quotazioni presentando al via anche Tyler Farrar e che soprattutto ha **giovato della marcatura tra gli italiani,** rivelatasi dannosa e per certi versi clamorosa. Non è un caso che l'unico atleta di casa nostra tra i primi quattro sia stato Domenico **Pozzovivo, campioncino di una squadra di secondo piano** come la Colnago-Csf: Cunego, Nibali, Visconti e Santambrogio dopo aver fatto sognare i tifosi **hanno fatto la figura dei polli.** Se n'è accorto anche il ct Bettini che dopo qualche parola di circostanza ha messo in evidenza l'autogol azzurro. E sì che Martin (fresco vincitore del Giro di Polonia, dunque in ottima forma) si era già fatto vedere davanti quando le polveri si sono incendiate all'inizio del settimo e ultimo giro: lì il trio Nibali-Cunego-Pozzovivo sembrava aver dato il colpo di pedale giusto ma **le indecisioni tra il siciliano e il veronese** avevano permesso ai sedici migliori di ricompattarsi.

Così, a **2 chilometri dalla conclusione, ecco lo scatto decisivo** di Martin, con la "pulce" Pozzovivo bravo a inseguire ma incapace di restare alla ruota del rivale; alle loro spalle doppietta inattesa dei fiamminghi della Topsport, **Baugnes (3°) e Vandevalle (4°)** a precedere un Cunego che ha davvero gettato al vento una grande occasione, l'ennesima alla Tre Valli.

E i varesini, forse mai così attesi? L'ordine d'arrivo premia solo un outsider come Paolo Bailetti, 13° al traguardo e unico a rimanere nel drappello dei più bravi. **Basso (nella foto con Aldo Sassi alla partenza) invece è sempre rimasto a tre quarti del plotone** senza mai provare l'azione in prima

persona, per poi staccarsi al termine del penultimo giro del circuito finale. «Tutti si aspettavano che mi muovessi – ha detto nel dopo corsa – ma oggi **i miei compagni avevano una condizione migliore**. Ci hanno provato Santaromita (davvero ottimo nelle sue azioni ndr), Agnoli e alla fine Nibali, peccato».

LA CADUTA – Ben diversa la situazione dell'altro "big", **Stefano Garzelli,** coinvolto nella caduta più seria della Tre Valli durante il secondo giro cittadino. Il besanese ha riportato un profondo taglio al sopracciglio ed è stato **trasportato all'ospedale** per essere medicato (si teme anche per lo scafoide), dicendo addio ai sogni di gloria. Tra gli uomini finiti a terra anche Fumagalli, il veterano Noé, l'ossolano Longo Borghini e soprattutto il Liquigas **Vanotti: per lui fratture varie**, addio Mondiale e stagione pressoché finita.

LA CORSA – La Tre Valli 2010 è stata comunque una gara di primissimo livello: il **bel tempo e una cornice di pubblico molto buona** (sul traguardo addirittura straripante) hanno favorito i corridori che fin dalle prime pedalate hanno dato spettacolo. Setina, Wurf e Muto sono stati autori di una fuga lunga e "ornata" dai due Gpm di giornata (Brezzo di Bedero e Brinzio) ma quando il gruppo è arrivato a Varese si sono accese le polveri. Giro dopo giro **si sono visti in testa diversi atleti, big compresi**, con Sella tra i primi a muoversi. Le due squadre più vivaci sono state **la Isd-Neri di Visconti e poi la Liquigas (nella foto sopra)** che ha messo un uomo in ogni fuga. Anche i vari Mori, Pinotti, Miholievic, Scarponi si sono visti al comando come pure il belga Monfort, nome importante, all'attacco per mezzo giro. Il gruppo però è rimasto vigile fino all'ultima tornata quando **Martin ha dimostrato di avere più gambe** di tutti, Pozzovivo compreso. E chissà che zio Stephen, che a Varese non ha mai vinto, non sia stato il primo a complimentarsi con lui.

90° Tre Valli Varesine
Campione d'Italia-Varese (199,13 km)
Ordine d'arrivo: 1) Daniel MARTIN (Irl-Garmin) in 4h51'20"; 2) Domenico Pozzovivo (Ita-Colnago) a 6"; 3) Jerome Baugnies (Bel-Topsport) a 12"; 4) Kristof Vandewalle (Bel-Topsport) st; 5) Damiano Cunego (Ita-Lampre) st; 6) Vandborg; 7) Visconti; 8) Santambrogio; 9) Gavazzi; 10) Finetto; 13) Bailetti; 23) Fumagalli a 1'22"; 44) Basso; 53) Callegarin.
Note: partiti 143, arrivati 131; media di 41,010 km/h.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it